

# Al Maxxi un premio per il Labaro

## IL RICONOSCIMENTO

MAXXI Base, la Sala Graziella Lonardi Buontempo è pienissima, tutti in piedi uno accanto all'altro, si aspetta il risultato. Chi vince il Premio Firouz Galdo 2014 per la Ricerca? Il direttore del MAXXI Architettura **Margherita Guccione** ha appena dato il benvenuto al parterre di professionisti, collezionisti e amici dell'architetto iraniano scomparso circa tre anni fa, dopo aver lasciato il segno nella Capitale. Lo racconta **Pepi Marchetti Franchi**, direttore della **Gagosian** Gallery di Roma: è Galdo l'artefice della sala ovale di via Francesco Crispi, un palcoscenico perfetto per le esposizioni dei grandi artisti. L'impronta dell'autore del restauro



Giovanna Melandri tra il vincitore e la madre (FOTO TOIATI/RIZZO)

ro del Palazzo delle Esposizioni, è rimasta anche nello spazio che ospita la Collezione Cerasi Barillari in zona Camilluccia, e a Testaccio negli spazi della Fondazione Giuliani. **Alessandra Cera-**

**si Barillari**, e **Giovanni e Valeria Giuliani**, appassionati collezionisti d'arte contemporanea, sono nel parterre, attendono il nome del vincitore. E' **Lucio Cesare Casellato**, e viene accolto

da applausi fortissimi: con il suo documentario sulla realtà urbana della Borgata Labaro si è aggiudicato la prima edizione del riconoscimento che vuole trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della sperimentazione culturale. Il suo lavoro "Sub Urbe" l'ha spuntata sulle proposte di **Saverio Cantoni** ed **Eleonora Quadri**. Ha convinto la platea che ora assiste alla proiezione: ci sono **Giovanna Melandri**, presidente della Fondazione MAXXI, e **Costantino D'Orazio**, scrittore e curatore del Macro, per la giuria **Barbara Salvucci** e l'architetto e designer **Michele De Lucchi**, arrivato da Milano, e poi **Sabrina Florio**, **Paolo Cuccia**, **Adriano** e **Maria Adelaide Caputo**.

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA